

TI_GERICHTE 50.1997.39 vom 15. April 1998

TI Tribunale d'appello, 1998-04-15, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_50.1997.39

FR: TI_GERICHTE 50.1997.39 du 15 avril 1998

IT: TI_GERICHTE 50.1997.39 del 15 aprile 1998

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Volltext

Tessin Tribunale cantonale amministrativo 15.04.1998 50.1997.39 Tessin Tribunale cantonale amministrativo 15.04.1998 50.1997.39 Ticino Tribunale cantonale amministrativo 15.04.1998 50.1997.39

Sentenza o decisione senza scheda

Incarto n. 50.97.00039 Lugano 15 aprile 1998 In nome della Repubblica e Cantone del Ticino Il Tribunale cantonale amministrativo composto dei giudici: Lorenzo Anastasi, presidente, Raffaello Balerna, Stefano Bernasconi segretario: Leopoldo Crivelli statuendo sul ricorso 3 dicembre 1997 di _____ patrocinata da: Avv. _____ contro la decisione 4 novembre 1997 (no. 10/96-22) del Tribunale di espropriazione della giurisdizione sottocenerina, prolata nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dal Consorzio depurazione acque dei Comuni di _____, _____, _____ e _____ relativamente ai mapp. _____ e _____ RFP di _____; viste le risposte: - 10 dicembre 1997 del Tribunale di espropriazione; - 11 dicembre/19 dicembre 1997 del Consorzio; letti ed esaminati gli atti; sentite le parti in contraddittorio; ritenuto, in fatto che il Consorzio depurazione acque dei Comuni di _____, _____, _____ e _____ (in seguito: Consorzio) intende allacciare tutti i comuni della sponda sinistra della _____ all'esistente impianto di depurazione di _____; che approvati i relativi progetti, nell'aprile del 1996 il Consorzio ha promosso l'espropriazione dei fondi toccati dall'opera, fra i quali figurano anche i mapp. _____ e _____ RFP di _____ di proprietà della signora _____; che relativamente al mapp. _____ le tabelle espropriative prevedevano l'esproprio formale di 650 mq, la costituzione di una servitù di canalizzazione lungo 100 ml, nonché l'occupazione temporanea di 1811 mq; a carico del mapp. _____ si prospettava invece la costituzione di una servitù di canalizzazione lungo 60 ml; che con notifica datata 18 maggio 1996 l'espropriata ha chiesto l'annullamento della procedura per vizi di forma, opponendosi all'esproprio siccome carente dal profilo dell'interesse pubblico e sollecitando una modifica dei piani; nel contempo ha avversato l'anticipata immissione in possesso sollecitata dal Consorzio e postulato il riconoscimento di indennità superiori a quelle offerte dall'ente espropriante; che in occasione delle successive udienze di conciliazione le parti si sono riconfermate nelle rispettive posizioni; che esaurite le formalità processuali, con decisione 4 novembre 1997 resa in applicazione dell'art. 45 Lespr il Tribunale di espropriazione si è pronunciato sull'annullamento della procedura, sull'opposizione all'esproprio e sulla modifica dei piani, respingendo tutte le domande della proprietaria e accordando l'anticipata immissione in possesso dei diritti espropriati; che mediante ricorso 3

dicembre 1997 l'espropriata ha impugnato la predetta pronunzia innanzi al Tribunale cantonale amministrativo, riproponendo a giudizio le problematiche sollevate in prima istanza; che il Tribunale di espropriazione ha proposto la reiezione del gravame e la conferma della sentenza impugnata senza formulare particolari osservazioni; ad identica conclusione è pervenuto il Consorzio, il quale ha contestato partitamente le tesi dell'insorgente con argomentazioni che saranno riprese, per quanto necessario, nei seguenti considerandi; che nel corso di un'udienza tenutasi il 15 gennaio 1998 il giudice delegato ha invitato le parti ad intavolare delle trattative in vista di un accomodamento bonale della controversia; che dopo articolate negoziazioni, il Consorzio e la signora _____ sono addivenuti alla stipulazione del seguente accordo datato 27 marzo 1998: "Con riferimento alla pratica espropriativa promossa dal Consorzio per la realizzazione della camera di ritenzione e di pompaggio di _____ e le relative infrastrutture sotterranee, le parti convengono: 1. L'espropriata accorda al Consorzio: 1.1 il diritto di espropriare definitivamente mq. 625 da staccare dalla particella _____ RFP di _____, che vanno a formare la nuova particella _____ RFP di _____ come al piano di mutazione no. _____, da utilizzarsi per la realizzazione di una camera di pompaggio e di ritenzione necessaria per l'adduzione delle acque luride degli agglomerati della _____ all'IDA di _____; 1.2 il diritto, sul proprio mappale _____ RFP di _____, di posare le infrastrutture di adduzione e di servizio alla camera e il condotto di scarico nel canale; 1.3 il diritto, sul proprio mappale _____ RFP di _____, di posare le canalizzazioni di adduzione alla camera; 2. L'espropriata concede al Consorzio una servitù di passo con veicoli leggeri lungo il tracciato della infrastrutture per controlli e manutenzioni fino alla realizzazione della strada di RT. 3. Nel periodo intercorrente fra la situazione attuale e la realizzazione della strada di PR/RT l'espropriata accorda al Consorzio una servitù di passo gravante sul mappale _____ a partire dalla strada comunale, mappale _____. 4. L'espropriata autorizza l'occupazione temporanea di tutta la superficie dei mappali _____ e _____ per il periodo di due anni. 5. Il Consorzio predisporrà l'allacciamento al collettore comunale del mappale _____ mediante un tubo del diametro di cm. 20 della lunghezza di ml. 1, nella posizione indicata dal proprietario. 6. Per l'espropriazione definitiva -mappale _____ come al piano di mutazione no. _____ del GR- è concordata una indennità a corpo di fr.15'000.--. 7. Per gli oneri di canalizzazione e di occupazione temporanea sono confermate le seguenti indennità: 7.1 per le infrastrutture di adduzione e di servizio fr. 1.■ al ml. una volta tanto; 7.2 per le camere di ispezione e per cavi elettrici fr. 10.■ cadauna una volta tanto; 7.3 per l'occupazione temporanea fr. 0.05 al mq. e per anno. 8. Le spese derivanti dalla presente convenzione sono a carico del Consorzio. 9. A 10 giorni dalla firma della presente convenzione saranno versate tutte le indennità concordate come segue: fr. 15'000.00 espropriazione definitiva ml 240 per le infrastrutture di adduzione e di servizio al mappale fr. 240.00 _____ fr. 30.00 3 camere di ispezione e per cavi elettrici al mappale _____ ml 60 per le infrastrutture di adduzione e di servizio al mappale fr. 60.00 _____ fr. 10.00 1 camera di ispezione al mappale _____ mq. 1836 per due anni per l'occupazione temporanea del fr. 183.60 mappale _____ mq 406 per due anni per l'occupazione temporanea del mappale fr. 40.60 _____ fr. 15'564.20 Totale 10. Con la firma della presente convenzione l'espropriata autorizza il Consorzio a produrne una copia al Lod. Tribunale cantonale amministrativo ed a chiedere lo stralcio dai ruoli del ricorso inc. no. 50.9700039 per intervenuto accordo. 11. La presente convenzione è redatta in 5 esemplari; una per

ciascuna parte, una per il Tribunale cantonale amministrativo e due per l'Ufficio dei registri (una per l'iscrizione della mutazione e una per le infrastrutture)." che con scritto 31 marzo 1998 il Consorzio ha domandato lo stralcio del ricorso conformemente al punto 10 della convenzione; considerato, in diritto che la competenza del Tribunale cantonale amministrativo a statuire in merito ai ricorsi contro le decisioni dei Tribunali di espropriazione, apprezzando liberamente il fatto ed il diritto, si fonda sull'art. 50 cpv. 1 Lespr; che il gravame in oggetto, tempestivo (art. 50 cpv. 3 Lespr) e correttamente formulato, è ricevibile in ordine e può essere deciso sulla base degli atti, integrati dal testo degli accordi intercorsi tra le parti (art. 18 cpv. 1 PAm). che come esposto in narrativa, pendente causa è stata siglata un'intesa ai sensi della quale la proprietaria dei mapp. _____ e _____ RFP di _____ cede al Consorzio i diritti che gli necessitano dietro versamento di un'indennità complessiva di fr. 15'564.20; che l'accordo bonale stipulato direttamente fra le parti per regolare problemi di risarcimento dopo l'inizio della procedura d'espropriazione formale costituisce un contratto espropriativo di diritto amministrativo retto dal diritto pubblico (Hess-Weibel, Das Enteignungsrecht des Bundes, N. 1 ad art. 54, N. 1 e 3 ad art. 53; Thalmann, Der Vertrag im Enteignungsverfahren, p. 112 ss.; Grisel, Traité de droit administratif, p. 762/763; DTF 102 Ia 559, 101 Ib 286) ed ha forza di decisione (art. 44 cpv. 2 Lespr; Hess-Weibel, op. cit., N. 10 ad art. 53; DTF 99 Ib 273); che la transazione di cui trattasi non risolve solo questioni d'ordine risarcitorio, ma appiana anche tutte le controversie sorte in relazione all'esproprio dei mapp. _____ e _____ RFP di _____, ponendo fine al contenzioso deferito davanti a questo Tribunale; che il ricorso inoltrato al Tribunale cantonale amministrativo diviene pertanto privo d'oggetto e può essere stralciato dai ruoli senza aggravio di spese ed assegnazione di ripetibili, come convenuto dalle stesse parti in causa; che questo esito non esaurisce tuttavia il processo tuttora pendente innanzi al Tribunale di espropriazione della giurisdizione sottocenerina, per cui gli atti vengono retrocessi alla prima istanza affinché chiuda la procedura e stralci la lite per avvenuta transazione ai sensi degli art. 38 cpv. 1 lett. d) e 43 cpv. 1 Lespr; visti gli art. 9, 11, 20 ss., 38, 43, 44, 45, 50 Lespr; 18 e 28 PAm, dichiara e pronuncia: 1. Il ricorso è stralciato dai ruoli in quanto divenuto privo d'oggetto per intervenuta transazione. §. Gli atti sono trasmessi al Tribunale di espropriazione della giurisdizione sottocenerina affinché proceda nei suoi incombenti. 2. Non si prelevano spese, né tassa di giudizio. Non si assegnano ripetibili. 3. Intimazione a: _____ Per il Tribunale cantonale amministrativo Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.